

XXVIII del tempo Ordinario

FARE FESTA



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. (...) Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".

Riflessione

Fare Festa significa PARTECIPARE

Vuol dire Esserci. Che festa è se noi non ci siamo? Se troviamo sempre motivazioni (o scuse!) per non partecipare? All'invito non possiamo dire di no e dobbiamo dare subito la nostra disponibilità.

Fare Festa significa ESSERE GIOIOSI

Alla festa ci vado pieno di gioia. Non vado ad assistere o a guardare: mi metto in gioco e soprattutto partecipo con tanta gioia e felicità. Gesù non ama le persone musone, che si mettono in disparte e magari a volte criticano anche gli altri.

La festa è bella perché le persone che partecipano sono gioiose.

Fare Festa significa METTERE L'ABITO BELLO

Alla festa non vado vestito male. Ma Gesù non parla di un abito esteriore: sta parlando del nostro cuore. Partecipo alla festa col cuore pulito, col cuore carico di belle cose che non tengo per me stesso, ma che condivido con gli altri.

E soprattutto un cuore pieno di fede, che sa mettere non le cose, ma Dio e le persone al primo posto.



Alla festa della creazione

Il racconto della settimana
di don Bruno Ferrero

Il settimo giorno, terminata la Creazione, Dio dichiarò che era la sua festa. Tutte le creature, nuove di zecca, si diedero da fare per regalare a Dio la cosa più bella che potessero trovare. Gli scoiattoli portarono noci e nocciole; i conigli carote e radici dolci; le pecore lana soffice e calda; le mucche latte schiumoso e ricco di panna.

Miliardi di angeli si disposero in cerchio, cantando una serenata celestiale.

L'uomo aspettava il suo turno, ed era preoccupato.

“Che cosa posso donare io? I fiori hanno il profumo, le api il miele, perfino gli elefanti si sono offerti di fare la doccia a Dio con le loro proboscidi per rinfrescarlo”.

L'uomo si era messo in fondo alla fila e continuava a scervellarsi. Tutte le creature sfilavano davanti a Dio e depositavano i loro regali.

Quando rimasero solo più alcune creature davanti a lui, la chiocciola, la tartaruga e il bradipo poltrone, l'uomo fu preso dal panico.

Arrivò il suo turno.

Allora l'uomo fece ciò che nessun animale aveva osato fare. Corse verso Dio e saltò sulle sue ginocchia, lo abbracciò e gli disse: “Ti voglio bene!”.

Il volto di Dio si illuminò, tutta la creazione capì che l'uomo aveva fatto a Dio il dono più bello ed esplose in un alleluia cosmico.

PREGHIERA DELLA FESTA

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Signore, ogni giorno tu mi
doni cose belle e nuove.
Mi guardo intorno
e mi accorgo che il creato
è un dono stupendo per me.
E poi ci sono i genitori,
i parenti e gli amici.
Guardarli è sempre
l'occasione
per dirti grazie
e per fare festa con te.
Voglio partecipare alla festa,
voglio essere gioioso
e soprattutto
voglio mettermi l'abito bello,
quello del cuore nuovo,
il cuore gradito a te.

Amen.



IMPEGNO della SETTIMANA

Mi impegno in questa settimana a non essere
musone e ad avere tanta gioia nel cuore